

OGGETTO

Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al D.P.C.M. del 25 maggio 2016 – Progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie frazione San Felice: un nuovo sistema di servizi pubblici - Adeguamento e riqualificazione palestra esistente. Riquantificazione della somma da richiedere quale restituzione a seguito di decadenza dall'anticipazione. (CUP: D19B18000170001 – CIG: 769573409A).

Settore

SETTORE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ESECUZIONE MANUTENZIONE

Servizio

Servizio Edilizia Scolastica, Sportiva e Cimiteriale

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. Con determinazione dirigenziale n° 2174 del 27 novembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura aperta dei lavori in oggetto.
2. Con determinazione dirigenziale n° 5 del 10 gennaio 2020 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di cui trattasi all'impresa Consorzio Stabile Energos di Torino.
3. In data 29 aprile 2020 prot. 26675 è stato stipulato il contratto con l'impresa Consorzio Stabile Energos di Torino per un importo netto di Euro 1.070.657,11 (Iva 10% esclusa).
4. A seguito di richiesta della ditta appaltatrice in data 2 luglio 2020 prot. 40321 del 3 luglio 2020 è stata erogata, con mandato 2020/10778 del 5 agosto 2020 l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale pari ad Euro 214.131,42 (Iva 10% esclusa).
5. La ditta appaltatrice ha prodotto, come previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, al tempo vigente, la garanzia fidejussoria per l'anticipazione n° EBAN20001366 emessa dalla Società CGICE.

MOTIVAZIONE

1. A seguito di notevole ritardo accumulato dall'impresa appaltatrice, per ragioni esclusivamente imputabili alla stessa, si ritiene applicabile quanto previsto dall'art. 35 comma 18 penultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 "Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali."
2. Con la Determinazione Dirigenziale n. 1573 del 20 settembre 2023 veniva disposta la decadenza del diritto all'anticipazione ed individuato l'importo residuo dell'anticipazione non recuperato nel corso dei lavori che la ditta appaltatrice doveva restituire alla Stazione Appaltante.
3. La Stazione Appaltante ha attivato la procedura prevista dalle condizioni della polizza fidejussoria n° EBAN20001366 emessa dalla Società CGICE per la restituzione dell'importo dell'anticipazione non recuperato nel corso dei lavori.
4. Tale restituzione non è mai pervenuta, nonostante ulteriore sollecito.
5. Con determinazione dirigenziale n. 612 del 18 aprile 2024 è stata disposta, per grave inadempimento, la risoluzione del contratto stipulato in data 29/04/2020 Prot. n. 26675/2020 con la ditta CONSORZIO STABILE ENERGOS.

6. In data 20 maggio 2024 è stato emesso lo stato finale di consistenza dei lavori eseguiti a tutto il 18 aprile 2024, non sottoscritto dall'impresa appaltatrice in quanto assente all'incontro in cantiere per la redazione dello stato di consistenza (allegato A).

7. Con l'emissione dello stato finale di consistenza dei lavori eseguiti a tutto il 18 aprile 2024, è necessario aggiornare l'importo residuo dell'anticipazione che l'impresa appaltatrice dovrà restituire alla Stazione Appaltante.

8. L'importo aggiornato del residuo dell'anticipazione, al netto degli interessi legali, è pari ad €. 115.125,78 esclusa IVA 10%, risultante dall'importo complessivo dell'anticipazione erogata pari a €. 214.131,42 al netto dell'importo totale del recupero avvenuto in sede di Stato finale pari a €. 99.005,64.

9. Gli interessi legali calcolati sull'importo di €. 115.125,78, con decorrenza dalla data di erogazione fino al 31 maggio 2024, risultano pari ad €. 8.428,78, come da calcolo predisposto dal settore economico-finanziario, figuranti quale allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

10. Per le motivazioni di cui sopra si rende necessario chiedere la restituzione dell'anticipazione all'impresa appaltatrice Consorzio Stabile Energos per complessivi Euro 135.067,14 così determinati: €. 115.125,78 + IVA10% pari ad € 11.512,58 + € 8.428,78 di interessi legali (allegato B).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

1. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: D19B18000170001.

2. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 769573409A.

3. Decreto del 3 febbraio 2021 Protocollo Generale n. 8285 con il quale l'Arch. Giovanni Donadio, Direttore del Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione civile, nomina l'arch. Giancarlo Frosi, Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio "Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione Straordinaria Sedi Istituzionali ERP", quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

pag. 2/3

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **DONADIO GIOVANNI**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **geom. Massimiliano Antoniotti**
Pratica trattata da **Pighi Ilaria**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

1. D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

2. Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (in particolare, art.3 "Tracciabilità dei flussi finanziari").

3. Legge n° 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

4. Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016.

DETERMINA

DECISIONE

1. Riquantificare la somma relativa alla restituzione dell'anticipazione all'impresa appaltatrice Consorzio Stabile Energos per complessivi Euro 135.067,14 così determinati: € 115.125,78 + IVA10% pari ad € 11.512,58 + € 8.428,78 di interessi legali (come dettagliato in allegato B, sulla base di quanto specificato nello stato finale come da allegato A).

2. Attivare la procedura, prevista dalle condizioni della polizza fideiussoria n. EBAN20001366 emessa dalla società CGICE, per la restituzione dell'importo dell'anticipazione non recuperato nel corso dei lavori.

EFFETTI

1. Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cremona.

ALLEGATI

- **Allegato B) Calcolo_interessi_legali_recupero_anticipazione.pdf.p7m** (impronta: EFBE2B10F77B258B6408AA0F367B6FFC140937FF0CE8624236F3341A9FE3C15C)

- **Allegato A) Stato Finale.pdf** (impronta: 03763532C2EFD563CA1E1E277E376C68A1313F297198C73F5AED22B7499196AC)